



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

COMUNICATO STAMPA

## PASCOLI E MALGHE: AL VIA LA PRASSI DI RIFERIMENTO PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL SETTORE

Milano, 16 dicembre 2019 – Viene pubblicata oggi la prassi di riferimento **UNI/PdR 73 “Malghe e pascoli - Linee guida per la gestione delle malghe e dei pascoli d'alpeggio”**.

Il documento è frutto di un accordo stipulato tra **UNI Ente Italiano di Normazione** e **Provincia Autonoma di Trento** finalizzato alla redazione e approvazione di una serie di prassi che supportino le pubbliche amministrazioni che, da un lato vogliono migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività di controllo e, dall'altro, semplificando i controlli rivolti alle aziende, promuovano l'attività imprenditoriale del proprio territorio.

La prassi fornisce linee guida per la gestione uniforme a regole comuni per le modalità di affidamento e di concessione ai privati **delle malghe e dei pascoli pubblici**, dal canone alla durata del contratto, ai requisiti di partecipazione all'asta pubblica fino agli strumenti di controllo.

Inoltre, il documento riassume gli aspetti legati alla gestione degli animali al pascolo, alle misure di contenimento della flora infestante, alle norme per la concimazione e alle attività di manutenzione ordinaria e di miglioramento.

Tutto questo al fine di garantirne non solo la corretta gestione, ma anche la biodiversità, nonché la salvaguardia degli ecosistemi, dell'ambiente, del paesaggio e delle tradizioni storico-culturali, per non dimenticare la funzione di regimazione delle acque e di contrasto al dissesto idrogeologico.

La predisposizione della Prassi di Riferimento è stata preceduta da Tavoli di lavoro composti da esperti dell'amministrazione della Provincia Autonoma di Trento e da esperti esterni. Tra gli obiettivi del documento l'esigenza che esso risponda a criteri di proporzionalità, coordinamento e programmazione, collaborazione, razionalizzazione e **progressiva informatizzazione**. Il tutto per ridurre duplicazioni e sovrapposizioni e eliminare attività di controllo non necessarie per la tutela degli interessi pubblici.

Questo documento segue le Linee di Indirizzo per l'utilizzo dei pascoli montani, l'istituzione dello Schedario Provinciale dei pascoli e il disciplinare tecnico-economico per l'affitto delle malghe di proprietà pubblica approvati dalla Giunta Provinciale nel 2015.

L'Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento, **Giulia Zanotelli**, ha manifestato grande soddisfazione per questo primo risultato ottenuto grazie all'Accordo di collaborazione istituzionale con UNI, concluso nell'ambito del "Progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese". "Attraverso la definizione della Prassi – spiega l'Assessore – la Provincia intende proporre delle linee guida capaci di assicurare la gestione sostenibile e multifunzionale dei pascoli montani e delle malghe, quale bene della collettività. In tal modo si punta – sottolinea l'Assessore – alla definizione e soprattutto alla diffusione sul territorio di un modello di gestione uniforme, grazie alla quale si riuscirà a razionalizzare l'attività di controllo della Provincia, garantendo al tempo stesso una vigilanza di maggiore qualità a vantaggio del bene pubblico protetto e dell'intera comunità."

L'Assessore prosegue anticipando che: "Al fine di valorizzare lo strumento verranno attivate, dalla Provincia autonoma di Trento, delle specifiche azioni con la finalità di garantire il più ampio coinvolgimento di tutte le categorie interessate."

Anche il presidente UNI **Piero Torretta** conferma la soddisfazione dell'Ente per la pubblicazione di questo documento: "I pascoli e le malghe sono una ricchezza delle nostre regioni italiane dell'arco alpino, un patrimonio che va valorizzato e preservato – non solo perché rappresentano ormai una meta turistica di alto valore - ma perché la loro corretta gestione è la migliore garanzia per il mantenimento del paesaggio di alta montagna".

"Questa prassi di riferimento - ribadisce Torretta - rappresenta un utile e prezioso strumento di lavoro per tutti gli operatori del settore. La logica delle prassi - è proprio questa: sviluppare e mettere a disposizione del mercato, in tempi rapidi, documenti che supportano il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione in un determinato settore e che preparano il terreno per future attività di normazione tecnica nazionale o internazionale".

### **Le prassi di riferimento: cosa sono**

Le prassi di riferimento sono documenti che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori, e costituiscono una tipologia di documento para-normativo nazionale che va nella direzione di trasferimento dell'innovazione e di preparazione dei contesti di sviluppo per le future attività di normazione, fornendo una risposta tempestiva ai mercati in cambiamento.

**Le prassi di riferimento possono essere liberamente scaricabili dal catalogo UNI: [www.uni.com](http://www.uni.com)**

### **Chi è l'UNI, Ente Italiano di Normazione**

L'Ente Italiano di Normazione è un'associazione privata senza scopo di lucro, i cui soci, oltre 4.000, sono imprese, liberi professionisti, associazioni, istituti scientifici e scolastici, pubbliche amministrazioni. Dal 1921 svolge attività di normazione tecnica in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettrotecnico. Le norme sono documenti che definiscono le caratteristiche (prestazionali, ambientali, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, processo, servizio o professione, secondo lo "stato dell'arte" e sono il risultato del lavoro di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo. In estrema sintesi, sono documenti che definiscono "come fare bene le cose" garantendo sicurezza, rispetto per l'ambiente e prestazioni certe. Il ruolo dell'UNI, quale Organismo nazionale italiano di normazione, è stato riconosciuto dal Decreto Legislativo 223/2017 sulla normazione tecnica. UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività di normazione internazionale ISO ed europea CEN.

### **Area Comunicazione UNI - Ente Italiano di Normazione**

Luisella Pozzani - [luisella.pozzani@uni.com](mailto:luisella.pozzani@uni.com) - 02 70024471

### **Ufficio Stampa UNI - Ente Italiano di Normazione**

Edoardo Caprino – [e.caprino@bovindo.it](mailto:e.caprino@bovindo.it) – 339 5933457

Giulia Fabbri – [g.fabbri@bovindo.it](mailto:g.fabbri@bovindo.it) – 345 6156164

Arianna Reina – [a.reina@bovindo.it](mailto:a.reina@bovindo.it) – 340 3637753